

Audizioni del Nucleo di Valutazione dell'Università degli Studi di Milano Bicocca per la Relazione Annuale 2019

E3401Q - L-34 – SCIENZE E TECNOLOGIE GEOLOGICHE

E3401Q L-34 SCIENZE E TECNOLOGIE GEOLOGICHE**Verbale dell'audizione documentale del Nucleo di Valutazione
Università degli Studi di Milano-Bicocca**

Il Nucleo di Valutazione procede all'audizione documentale, richiamando quanto espresso nel documento allegato "Illustrazione iniziale alle audizioni e documentazione esaminata" (che costituisce parte integrante del presente verbale).

Esamina la documentazione riportata in detto allegato, in particolare l'ultima Relazione Annuale della Commissione Paritetica (2018), gli Indicatori Anvur 2018, gli audit precedenti, il quadro riepilogativo quadriennale elaborato dal Nucleo di Valutazione nella Relazione Annuale 2018 e, qualora disponibile, il Riesame Ciclico 2018 del corso.

La CPDS al fine di ottenere una adeguata rappresentanza di studenti per ciascun corso, ha invitato alle riunioni, comprese quelle svolte in corso d'anno, anche studenti non eletti; ha preso in esame, nel formulare la Relazione annuale, le problematiche emerse dai colloqui con i docenti e con gli studenti del corso. La CPDS ha inoltre organizzato degli incontri con gli appartenenti ai tre anni del CdS.

Il CdS, nell'a.a. 2017-2018, pur risultando al di sotto della media dei CdS dell'Ateneo, si colloca nella fascia alta di giudizio (punteggio >2), ed è in linea rispetto all'anno precedente. Dall'analisi dei singoli insegnamenti risultano essere solo 2 quelli con valutazioni più basse, ed in particolar modo relativamente all'aspetto dell'Efficacia didattica che ha punteggio inferiore a 1,5.

Gli studenti intervistati si dichiarano soddisfatti per l'offerta didattica del corso, per le modalità di insegnamento, per le modalità di spiegazione e dei laboratori e del percorso proposto nell'ambito del CdS. Le criticità emerse vengono prese in carico e discusse dal presidente del CCD direttamente con i docenti interessati tenendo conto di suggerimenti e opinioni degli studenti.

La CPDS ritiene importante che vengano valutati tutti i singoli moduli e le attività di esercitazione/laboratorio di ciascun insegnamento, in quanto i questionari costituiscono il punto di partenza per valutare la soddisfazione degli studenti in merito al singolo insegnamento. La Commissione ritiene inoltre fondamentale il confronto diretto con gli studenti tramite riunioni periodiche per individuare problemi e raccogliere spunti per miglioramenti da valutare in sede di Commissione Didattica e CCD del CdS.

Le strutture didattiche vengono valutate adeguate agli insegnamenti e al perseguimento degli obiettivi del CdS, nonché per lo svolgimento degli esami; anche gli aspetti organizzativi sono valutati in modo molto positivo. La CPDS è soddisfatta per quanto riguarda il riammodernamento delle attrezzature didattiche delle aule.

Il CdS, su richiesta degli studenti, si è impegnato per evitare sovrapposizioni delle attività didattiche Campus con altre attività, inserendo le date delle uscite direttamente nell'orario delle lezioni. Riporta, come segnalazione da parte degli studenti di evoluzione negativa rispetto al passato, la mancanza di uno spazio di studio ad uso esclusivo degli studenti del CdS, che consentirebbe lo scambio e la coesione all'interno della coorte; in tal senso lamentano la chiusura dell'Aula Rocce che era rimasta l'ultima zona studio in u4 ad uso esclusivo per il CdS.

Le modalità di esame sono indicate in modo esaustivo sul Syllabus pubblicato sulla pagina della piattaforma elearning, dove per ogni insegnamento è presente una scheda sintetica sia in italiano che in inglese; gli studenti si ritengono quindi soddisfatti rispetto alla chiarezza delle modalità di esame. Viene valutata in modo positivo anche l'introduzione di prove in itinere finalizzate ad una migliore assimilazione della materia e ad una semplificazione dell'esame finale. La CPDS ritiene che la scheda SUA sia chiara ed esaustiva, così come la sezione dedicata al corso sul sito University; apprezza inoltre gli sforzi fatti per rendere maggiormente fruibili tali contenuti, mettendoli a disposizione all'interno dei diversi siti (sito UNIMIB, sito DISAT e sito UNIVERSITY).

La CPDS ritiene adeguate le modalità di accertamento delle conoscenze e le ritiene coerenti con i programmi degli insegnamenti e con gli obiettivi formativi del CdS.

Per quanto riguarda le date degli appelli sono pubblicate di volta in volta su Bacheca Appelli; il nuovo sistema di gestione degli appelli permette agli studenti di visualizzare solo le date degli appelli del mese in corso, per questa ragione la CPDS ritiene che sia fortemente disagiata per tutti gli utenti e auspica che sia trovata una soluzione tempestiva. Per ovviare a questo problema, in modo temporaneo, la segreteria del CdS ha messo a disposizione degli studenti sulla piattaforma elearning una tabella con il programma annuale degli appelli.

La CPDS ritiene adeguati l'analisi e i commenti fatti da parte del gruppo di riesame in merito alla scheda di Monitoraggio Annuale del CdS e valuta positivamente il rapporto di Riesame Ciclico. Gli incontri effettuati con le parti sociali assicurano il legame con le richieste del mondo del lavoro; i seminari nel terzo anno coprono i diversi ambiti professionali e forniscono un quadro completo dei possibili sbocchi occupazionali.

Per il miglioramento del tasso di superamento degli esami, il CdS ha ascoltato i suggerimenti della CPDS, e ha provveduto alla riorganizzazione del carico didattico del secondo anno, all'aumento dei turni di alcuni laboratori e all'introduzione di tutor di supporto ad attività disciplinari.

Il gruppo di riesame fa emergere come la principale criticità del CdS sia l'elevato tasso di abbandono e/o trasferimento verso altri CdS tra il primo ed il secondo anno; tale problema è da attribuire all'elevato numero di studenti in ingresso, superiore alla media dell'area geografica, a causa dell'accesso libero al CdS. A seguito dell'introduzione dell'obbligo di sostenere il test VPI per accedere al CdS, si è registrato un calo significativo delle iscrizioni e un conseguente miglioramento nella gestione dei turni di laboratorio e quindi dell'efficacia didattica; il tasso di abbandono sarà oggetto di attenzione l'anno prossimo per valutare l'efficacia dell'azione messa in atto.

Si segnala infine come aspetto positivo l'aumento dell'internazionalizzazione del CdS, con un buon numero di partecipazioni alla mobilità Erasmus.

Il Nucleo di Valutazione, sulla base dell'esame della documentazione a disposizione, si esprime in merito al Requisito R3.

Le valutazioni sono rappresentate sinteticamente dai valori A, B, C, D comportanti le seguenti descrizioni: A (segnalato come prassi eccellente), B (approvato), C (accettato), D (non approvato). In presenza di valutazioni che si discostano dalla media è stato inserito un commento a dettaglio.

La valutazione complessiva del Corso di studi è "B (approvato)".

Requisito	Obiettivo		Valutazione
R3.A			B
	Punti di attenzione	Aspetti da considerare	
R3.A.1	Definizione dei profili in uscita	Viene dichiarato con chiarezza il carattere del CdS, nei suoi aspetti culturali e professionalizzanti?	B
		Le conoscenze, le competenze e gli altri elementi che caratterizzano ciascun profilo culturale e professionale sono descritti in modo completo e adeguato per definire i risultati di apprendimento attesi?	
		I profili professionali, gli sbocchi e le prospettive occupazionali sono ben definiti e tengono realisticamente conto dei destini lavorativi dei laureati?	
R3.A.2	Coerenza tra profili e obiettivi formativi	Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi (disciplinari e trasversali) sono chiaramente declinati per aree di apprendimento e sono coerenti con i profili culturali e professionali individuati dal CdS?	B
		L'offerta formativa è adeguata al raggiungimento degli obiettivi?	
R3.A.3	Consultazione delle parti interessate	In fase di progettazione, sono state approfondite le necessità di sviluppo (umanistico, scientifico, tecnologico, sanitario o economico-sociale) dei settori di riferimento?	B
		Sono state attuate consultazioni sistematiche delle principali parti interessate, (studenti, docenti, organizzazioni scientifiche e professionali, del mondo della cultura, della produzione ecc.)?	
		In assenza di organizzazioni professionali di riferimento, il CdS assicura che sia creato un luogo di riflessione (un comitato d'indirizzo ad esempio) coerente con i profili culturali in	

		uscita, che rifletta, approfondisca e fornisca elementi in merito alle effettive potenzialità occupazionali dei laureati?	
		Tali indicazioni hanno effettivo riscontro nell'erogazione dei percorsi formativi?	
Requisito	Obiettivo		Valutazione
R3.B			B
	Punti di attenzione	Aspetti da considerare	
R3.B.1	Orientamento e tutorato	Le attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita sono in linea con i profili culturali e professionali disegnati dal CdS?	B
		Il CdS favorisce la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti?	
		In sede di orientamento in itinere e in uscita, viene tenuto conto dei risultati del monitoraggio delle carriere?	
		Le iniziative di introduzione o di accompagnamento al mondo del lavoro tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali?	
R3.B.2	Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze	Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate? Viene redatto e adeguatamente pubblicizzato un syllabus?	B
		Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili è efficacemente verificato? Le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti?	
		Sono previste attività di sostegno in ingresso o in itinere (precorsi, tutorati di sostegno)?	
		Nel caso di CdS di secondo ciclo, è verificata l'adeguatezza della preparazione dei candidati? Sono specificate le eventuali forme di integrazione dei requisiti di accesso?	
		Sono previsti interventi per favorire l'integrazione di studenti provenienti da diverse lauree di primo livello e da diversi Atenei?	
R3.B.3	Organizzazione di percorsi flessibili	L'organizzazione didattica incentiva l'autonomia dello studente (nelle scelte, nell'apprendimento critico, nell'organizzazione dello studio) e garantisce guida e sostegno adeguati da parte dei docenti?	B
		Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti (E.g. tutorati di sostegno, percorsi di approfondimento, percorsi di eccellenza)?	
		Sono presenti iniziative di supporto per gli studenti con esigenze specifiche (e.g. studenti lavoratori, disabili)?	
		Il CdS favorisce l'accessibilità, nelle strutture e nei materiali didattici, agli studenti disabili?	
R3.B.4	Internazionalizzazione della didattica	Sono previste iniziative per il potenziamento della mobilità degli studenti a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero? (anche collaterali ad Erasmus)	B
		Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, è effettivamente realizzata la dimensione internazionale della didattica? (E.g. la quota di studenti e quella di ore di docenza erogata da esperti stranieri è adeguata a definire un ambiente di studio internazionale?)	
R3.B.5	Modalità di verifica dell'apprendimento	Il CdS possiede un sistema di regole e indicazioni di condotta per lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali?	B
		Le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti sono adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi?	
		Le modalità di verifica sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti? Vengono espressamente comunicate agli studenti?	
		Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che siano loro facilmente accessibili?	
Requisito	Obiettivo		Valutazione
R3.C			B
	Punti di attenzione	Aspetti da considerare	
R3.C.1	Dotazione e qualificazione del personale docente	I docenti sono adeguati, per numerosità e qualificazione, a sostenere le esigenze del CdS, tenuto conto sia dei contenuti scientifici che dell'organizzazione didattica?	B
		Viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti (accertate attraverso il monitoraggio dell'attività di ricerca) e la loro pertinenza rispetto agli obiettivi didattici?	
		Sono presenti iniziative di sostegno allo sviluppo delle competenze didattiche nelle diverse discipline? (E.g. formazione all'insegnamento, mentoring in aula, condivisione di metodi e materiali per la didattica e la valutazione...)	
		I docenti adottano metodi di insegnamento efficaci? Utilizzano, dove opportuno, una varietà di metodi e strumenti didattici? Le nuove tecnologie sono impiegate opportunamente?	
		Si rilevano aree di sofferenza nel quoziente studenti/docenti? Se sì, il CdS ha previsto azioni correttive?	
R3.C.2	Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica	Il CdS dispone di personale tecnico-amministrativo in grado di assicurare un sostegno efficace alle proprie attività?	C Richiesta di aula studio dedicata
		Esiste un'attività di verifica della qualità del supporto fornito a docenti, studenti e interlocutori esterni?	
		Esiste una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo, corredata da responsabilità e obiettivi e che sia coerente con l'offerta formativa del CdS?	

		Sono disponibili adeguate strutture e risorse di sostegno alla didattica? (E.g. biblioteche, ausili didattici, infrastrutture IT...)	
		I servizi sono facilmente fruibili dagli studenti?	
Requisito	Obiettivo		Valutazione
R3.D			B
	Punti di attenzione	Aspetti da considerare	
R3.D.1	Contributo dei docenti e degli studenti	Sono presenti attività collegiali dedicate alla revisione dei percorsi, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale degli esami e delle attività di supporto?	B
		Vengono analizzati i problemi rilevati e le loro cause?	
		Docenti e studenti hanno modo di rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento?	
		Sono adeguatamente analizzati e considerati gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati? Alle considerazioni complessive della CPDS (e degli altri organi di AQ) sono accordati credito e visibilità?	
R3.D.2	Coinvolgimento degli interlocutori esterni	Sono garantite interazioni in itinere con le parti interessate consultate in fase di programmazione del CdS?	B
		Le modalità di interazione in itinere sono adeguate alla Classe di laurea, agli obiettivi del CdS e alle esigenze di aggiornamento periodico dei profili formativi?	
		Il CdS garantisce il dialogo con altri interlocutori, oltre quelli inizialmente consultati, in funzione delle diverse esigenze di aggiornamento periodico dei profili formativi?	
		Vengono analizzati e monitorati i percorsi di studio, i risultati degli esami e gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS, anche in relazione a quelli della medesima Classe su base nazionale o regionale?	
		Qualora gli esiti occupazionali dei laureati siano risultati poco soddisfacenti, il CdS ha aumentato il numero di interlocutori esterni, al fine di accrescere le opportunità dei propri laureati (E.g. attraverso l'attivazione di nuovi tirocini, contratti di apprendistato, stage o altri interventi di orientamento al lavoro)?	
R3.D.3	Interventi di revisione dei percorsi formativi	Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata e rifletta le conoscenze disciplinari più avanzate?	B
		Viene dato seguito alle proposte di azioni migliorative provenienti da docenti, studenti e personale di supporto (una volta valutata la loro plausibilità e realizzabilità)?	
		Viene dato seguito alle proposte di azioni migliorative provenienti dalla CPDS e dagli organi dell'AQ?	
		Vengono monitorati gli interventi promossi e ne viene adeguatamente valutata l'efficacia?	